



## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

*Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze*

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail [uil.mef@libero.it](mailto:uil.mef@libero.it)

[www.uil.it/uilmef](http://www.uil.it/uilmef)

### *INFORMAZIONI SINDACALI*

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze  
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze  
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale  
A tutti i lavoratori del Ministero

*Circolare  
Del 19/09/2007*

L'insistenza e la perseveranza della UIL nella battaglia contro la chiusura degli uffici periferici del nostro Ministero ha prodotto un altro significativo successo.

In data 27 agosto u.s. la Commissione Consultiva per gli Atti Normativi - Consiglio di Stato - ha emanato un secondo parere interlocutorio sullo schema di regolamento di DPR presentato dal Ministro Padoa Schioppa ancora più negativo di quello espresso nella precedente adunanza del 9 luglio u.s.

I principali rilievi formulati riguardano:

- L'omessa trasmissione, in allegato allo schema di Regolamento inviato al Consiglio di Stato, della documentazione concernente il confronto con le Organizzazioni Sindacali. Al fascicolo, infatti, è stata allegata una nota, priva di sottoscrizione, che riepiloga gli intervenuti incontri con le OO.SS. facendo riferimento agli "allegati verbali" che tuttavia non risultano trasmessi. La UIL aveva già stigmatizzato tale grave inosservanza ed aveva provveduto ad inviare una relazione informativa al Consiglio di Stato con le osservazioni presentate.
- La Sezione ha inoltre osservato come il riordino delle strutture centrali e periferiche dei Ministeri designato dai commi 404 e seguenti della L. n. 296 del

2006 debba essere finalizzato alla razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e costi di funzionamento delle strutture. Per assicurare il rispetto della cogente disposizione è necessario che lo schema rechi altresì l'identificazione numerica degli uffici di livello non dirigenziale riferiti a ciascun ufficio di primo livello, rimettendo alla decretazione ministeriale la sola precisazione dei compiti delle unità organizzative in questione. Anche in questa circostanza la UIL aveva fatto rilevare che la scarsa trasparenza con la quale il Ministro ha volutamente non inserito nello schema di Regolamento il numero degli uffici dirigenziali non generali rappresenta la consapevolezza di non poter garantire le economie di spese previste dalla L. Finanziaria in tema di assetto organizzativo delle amministrazioni.

- Ulteriori rilievi sono stati formulati sulla suddivisione fra due direzioni generali (la Direzione centrale per le politiche del personale e quella dei servizi al personale) di taluni compiti di valenza trasversale, quali quelli concernenti la comunicazione istituzionale e quelli concernenti il reclutamento e la formazione del personale. La UIL ha più volte rappresentato come lo sdoppiamento dell'attuale Servizio Centrale del Personale in più direzioni generali è in netto conflitto con i principi espressi dal comma 404 della L. Finanziaria in tema di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa.

UILPA ECONOMIA E FINANZE